**L’emivita prolungata**

Con emivita si intende un parametro che valuta l’eliminazione di un farmaco all’interno dell’organismo. In sostanza, indica il tempo richiesto per ridurre del 50 per cento la quantità del farmaco in circolo.

Nel caso dell’emofilia si tratta del periodo di tempo in cui il fattore della coagulazione mancante, introdotto nell’organismo tramite la terapia sostitutiva, rimane attivo nel corpo. L’emivita relativamente breve delle terapie sostitutive convenzionali rende necessaria la somministrazione endovenosa frequente del fattore della coagulazione mancante, un limite per il raggiungimento di una profilassi efficace e un’aderenza ottimale alla terapia.

Oggi l’emivita prolungata di efmoroctocog alfa, commercializzato da Sobi, offre ai pazienti una migliore protezione dai sanguinamenti, rimanendo attivo nell’organismo per un tempo più prolungato. È possibile ridurre, così, il numero di infusioni.

**Per ulteriori informazioni:**

**Value Relations Srl -**Tel. 02 2042491

Maria Luisa Paleari – ml.paleari@vrelations.it - 331 6718518

Alessio Pappagallo – a.pappagallo@vrelations.it - 339 5897483